

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Oggetto: LR n. 5/2012 – DGR n. 838/2020 – DGR n. 339/2021 – DDPF n. 76/IPC/2021 – Misura 11 – Contributi per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive in relazione all'emergenza sanitaria COVID19 – Revoca di contributi, recupero e accertamento delle relative somme non dovute

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione contabile, nonché il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la L.R. 53 del 31/12/2020: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2020: "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR 1674 del 30/12/2020: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021-2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020 – Documento Tecnico di accompagnamento";

VISTA la DGR 1675 del 30/12/2020: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023";

DECRETA

1. Di revocare i contributi, per un importo complessivo di € 122.744,35, concessi con DDPF n. 111/IPC/2021, DDPF n. 117/IPC/2021 e DDPF n. 123/IPC/2021 alle organizzazioni sportive di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio;
2. di accertare l'importo di € 40.481,20 sul capitolo di entrata n. 1305020129 del bilancio 2021-2023 – annualità 2021
CTE0000143030500100023050203005000000000000000021000;



3. di accertare l'importo di € 82.263,15 sul capitolo di entrata n. 1305020130 del bilancio 2021-2023 – annualità 2021
CTE: 000014303060010002305020300600000000000000021000;
4. di accertare l'importo di € 7,55 (interessi legali maturati) sul capitolo di entrata n. 1303030014 del bilancio 2021-2023 – annualità 2021
CTE: 0000323130400100003030399999000000000000000021000;
5. di stabilire le modalità di restituzione delle relative somme di cui ai precedenti punti 2 e 3 da parte dei soggetti di cui al punto 1, come di seguito specificato.

I soggetti interessati, ai sensi dall'art. 2 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), saranno tenuti ad effettuare entro il 31/12/2021 un versamento in favore della Regione Marche tramite sistema nazionale dei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni denominato Pago PA, accessibile anche attraverso il sito regionale Mpay - Marche payment -
<https://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>
il cui importo, indicato in Allegato 1, sarà comunicato all'atto della notifica del presente decreto.

Qualora non si provveda al versamento dell'ammontare dovuto nel termine indicato nel presente atto, la pratica verrà passata all'ufficio competente, al fine di attivare tutte le azioni per il recupero coattivo delle somme dovute come previsto dalla LR 15/1995, con ulteriore aggravio di interessi, aggi ed oneri accessori.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9/10/2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il dirigente
(*Giovanni Pozzari*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 16 febbraio 1942, n. 426 “Costituzione e ordinamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.)”
- Legge Regionale n. 15 del 20/02/1995 “Riscossione coattiva dei tributi regionali, delle sanzioni amministrative, delle addizionali e delle entrate patrimoniali ed assimilate della Regione Marche”
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge Regionale n. 5 del 02/04/2012 “Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero” e s.m.i.;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. “Decreto Rilancio”), convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Legge Regionale n. 20 del 26/05/2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19 per la ripartenza delle Marche”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 743 del 15/06/2020 concernente le Misure per il rilancio economico da emergenza COVID;
- Delibera della Giunta Regionale n. 838 del 06/07/2020 recante “Approvazione Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – Anno 2020 art.7 L. R. 5/2012 e modifiche alla D.G.R. n. 386/2019”;
- Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. “Decreto Ristori”), convertito dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. “Decreto Sostegni”), convertito dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 339 del 22/03/2021 recante “Modifica della DGR n. 838/2020 “Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – anno 2020” e della DGR n. 931/2017 “Rettifica di alcune disposizioni della misura 3 del Programma annuale di promozione sportiva – anno 2017”;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Politiche Giovanili e Sport n. 76 del 07/04/2021 “LR n. 5/2012 – DGR n. 838/2020 – DGR n. 339/2021 – Misura 11 – Contributi per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive in relazione all'emergenza sanitaria COVID19;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Politiche Giovanili e Sport n. 111 del 13/05/2021 “LR n. 5/2012 – DGR n. 838/2020 – DGR n. 339/2021 – Misura 11 – Contributi



per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive in relazione all'emergenza sanitaria COVID19 – Impegno e liquidazione delle risorse per il primo lotto di domande di contributo”;

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Politiche Giovanili e Sport n. 117 del 28/05/2021 “LR n. 5/2012 – DGR n. 838/2020 – DGR n. 339/2021 – Misura 11 – Contributi per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive in relazione all'emergenza sanitaria COVID19 – Impegno e liquidazione delle risorse per il secondo lotto di domande di contributo”;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Politiche Giovanili e Sport n. 123 dell'8/06/2021 “LR n. 5/2012 – DGR n. 838/2020 – DGR n. 339/2021 – Misura 11 – Contributi per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive in relazione all'emergenza sanitaria COVID19 – Impegno e liquidazione delle risorse per il terzo lotto di domande di contributo”;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Politiche Giovanili e Sport n. 151 del 22/07/2021 “LR n. 5/2012 – DGR n. 838/2020 – DGR n. 339/2021 – Misura 11 – Contributi per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive in relazione all'emergenza sanitaria COVID19 – Impegno e liquidazione delle risorse per il quarto lotto di domande di contributo”;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Politiche Giovanili e Sport n. 167 del 5/08/2021;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1435 del 30/11/2021 recante “Art. 9, L.R. 31 dicembre 2020, n. 54 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con la Legge Regionale n. 20 del 26/05/2020 sono state individuate misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19 per la ripartenza della Regione Marche.

In attuazione di tale legge, la DGR n. 743/2020 ha previsto uno specifico intervento (Misura 9) di sostegno economico a favore delle organizzazioni sportive a seguito della sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria COVID19, diretto alle organizzazioni sportive diverse da quelle che gestiscono impianti natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri. Con tale intervento si è voluto fornire un ristoro economico alle organizzazioni del mondo sportivo marchigiano a fronte della mancata attività e, nel contempo, sostenerne la ripartenza, anche in considerazione dei costi organizzativi connessi all'attuazione delle linee guida approvate dall'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei conseguenti protocolli operativi.

Con DGR n. 838/2020 è stato approvato il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2020, prevedendo interventi da realizzarsi sulle annualità 2020, 2021 e 2022.



La persistenza dell'emergenza pandemica ha determinato la necessità di destinare con la DGR n. 339/2021, in via eccezionale, le risorse finanziarie stanziare sul Bilancio 2021-2023 annualità 2021 quale rifinanziamento della LR n. 5/2012 per promuovere e sostenere la ripresa delle attività delle organizzazioni sportive nella Regione Marche, coadiuvando le organizzazioni sportive nel superamento dell'emergenza pandemica. Gli interventi previsti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione, si pongono in continuità rispetto a quelli della precedente DGR n. 743/2020. Al fine di ottimizzare gli interventi, sono stati apportati alcuni correttivi, condivisi con il Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata L.R. n. 5/2012.

Con il DDPF n. 76/IPC/2021 è stato adottato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto a favore delle organizzazioni sportive marchigiane iscritte al registro CONI/CIP, per promuovere e sostenere la ripresa delle attività a seguito delle limitazioni conseguenti all'attuazione delle misure emergenziali legate all'epidemia COVID19.

A fronte di n. 400 domande pervenute, con successivi decreti, DDPF n. 111 del 13/05/2021, DDPF n. 117 del 28/05/2021, DDPF n. 123 dell'08/06/2021 e DDPF 151 del 22/07/2021, sono stati concessi e liquidati contributi a un totale di n. 388 beneficiari; n. 11 domande sono state escluse, mentre con DDPF n. 167 del 5/08/2021 è stata disposta n. 1 revoca.

La suddetta DGR n. 339/2021 – Allegato 1 – Misura 11, al §3 “Soggetti destinatari del contributo”, stabiliva che “Sono escluse in ogni caso le ASD/SSD che [...] hanno beneficiato dei contributi di cui ai seguenti provvedimenti nazionali:

- Contributi riconosciuti dal Governo italiano - Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (anche per il tramite di Sport e Salute SpA)
- Contributi riconosciuti dal Governo italiano quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, quelli di cui al ‘Decreto rilancio’ e di cui ai cc.dd. Decreti ‘Ristori’ ‘Ristori Bis’ e ‘Ristori Ter’ (anche per il tramite dell’Agenzia delle Entrate)”.

Nelle relative domande di contributo pervenute, i richiedenti hanno dichiarato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevolmente delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, di non aver beneficiato dei contributi statali sopra evidenziati.

Nei successivi atti di concessione e liquidazione DDPF n. 111 del 13/05/2021, DDPF n. 117 del 28/05/2021, DDPF n. 123 dell'08/06/2021 e DDPF 151 del 22/07/2021, ai sensi del §3 dell'avviso, è stata confermata l'incompatibilità dei contributi regionali con i contributi statali già assegnati al giorno antecedente alla data di adozione del relativo decreto regionale di concessione.

Il §8 “Controlli” dell'avviso prevede che: “[...] Il contributo potrà essere interamente revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze: [...] - il destinatario del contributo risulti assegnatario dei contributi incompatibili evidenziati nei precedenti paragrafi. In tali casi la somma già erogata sarà recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati”.



Ai sensi del suddetto §8 dell'avviso, con nota pec prot. 1092119|06/09/2021, indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sport, a Sport e Salute S.P.A. e all'Agenzia delle entrate-Direzione regionale delle Marche, è stata trasmessa specifica richiesta di verifica di incompatibilità dei contributi regionali con i contributi statali. In data 11/10/2021, con nota pec assunta al prot. n. 1267369/IPC/2021, tale richiesta è stata riscontrata dall'Agenzia delle entrate-Direzione regionale delle Marche. La stessa ha individuato n. 50 soggetti che alla data di assegnazione del contributo regionale risultavano aver già ricevuto i contributi statali a fondo perduto previsti dai vari decreti legge, per far fronte all'emergenza epidemiologica "Covid19", specificandone la tipologia e la data di accredito.

Nelle date 26 e 27/10/2021 sono state pertanto inviate: n. 1 raccomandata A/R ad una organizzazione che non aveva indicato in domanda un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (la relativa ricevuta di ritorno riporta la avvenuta consegna in data 28/10/2021) e n. 49 pec (che risultano regolarmente consegnate), al fine di notificare a tutti i soggetti interessati, ai sensi della L. 241/90 art. 7 e seguenti, l'avvio del procedimento di revoca e recupero del contributo. Ai sensi degli artt. 10 e 10-bis, entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli stessi potevano presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. È stato inoltre precisato che, in assenza di un riscontro entro i termini di legge, si sarebbe proceduto alla revoca e al recupero del contributo regionale e che, con successiva comunicazione, sarebbero stati indicati l'importo, i tempi e le modalità per la restituzione dello stesso. Tali note sono archiviate nel fascicolo 360.90/2021/IPC/146 del sistema informatico documentale della Regione Marche e identificate con le seguenti segnature: 1321515|26/10/2021, 1321652|26/10/2021, 1324623|26/10/2021, 1321785|26/10/2021, 1321927|26/10/2021, 1322039|26/10/2021, 1322114|26/10/2021, 1322198|26/10/2021, 1322279|26/10/2021, 1324673|26/10/2021, 1322352|26/10/2021, 1322421|26/10/2021, 1322561|26/10/2021, 1322632|26/10/2021, 1322723|26/10/2021, 1331155|27/10/2021, 1324754|26/10/2021, 1322871|26/10/2021, 1324841|26/10/2021, 1322936|26/10/2021, 1323007|26/10/2021, 1323090|26/10/2021, 1323137|26/10/2021, 1324950|26/10/2021, 1324991|26/10/2021, 1325062|26/10/2021, 1323189|26/10/2021, 1323267|26/10/2021, 1323322|26/10/2021, 1323568|26/10/2021, 1323799|26/10/2021, 1323854|26/10/2021, 1325113|26/10/2021, 1323913|26/10/2021, 1323946|26/10/2021, 1325164|26/10/2021, 1323984|26/10/2021, 1324033|26/10/2021, 1324061|26/10/2021, 1324087|26/10/2021, 1324118|26/10/2021, 1324132|26/10/2021, 1324168|26/10/2021, 1324285|26/10/2021, 1324300|26/10/2021, 1324321|26/10/2021, 1324373|26/10/2021, 1324437|26/10/2021, 1324470|26/10/2021, 1324495|26/10/2021.

Nello specifico, nelle suddette note è stato evidenziato che: n. 9 organizzazioni sportive, in data antecedente a quella di adozione del relativo decreto regionale di concessione (e successivamente alla data di presentazione della domanda), avevano introitato un contributo statale a fondo perduto a valere sul Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. "Decreto Sostegni"); n. 41 organizzazioni, in data antecedente a quella di adozione del relativo decreto regionale di concessione (e precedentemente alla data di presentazione della domanda) avevano introitato uno o più contributi statali a valere sui seguenti provvedimenti nazionali:
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che all'articolo 25 ha introdotto un contributo a fondo perduto (c.d. "CFP Rilancio");



- Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. “Decreto Ristori”), convertito dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, che agli articoli 1, 1-bis e 1-ter ha introdotto tre contributi a fondo perduto (cc.dd. “CFP Ristori”, “Maggiorazione 50% Ristori” e “CFP Ristori-bis”) erogati automaticamente dall’Agenzia delle entrate ai soggetti che hanno richiesto e ottenuto (e non restituito) il CFP Rilancio o, per gli altri soggetti, che lo hanno richiesto con istanza;
- Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. “Decreto Sostegni”), convertito dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69, che all’articolo 1 ha introdotto un contributo a fondo perduto (c.d. “CFP Sostegni”).

Per le prime 9 organizzazioni sportive si configura un caso di incompatibilità che, ai sensi del §8 dell’avviso, implica il recupero dell’intero importo del contributo regionale unitamente agli interessi legali maturati. Per le restanti 41 organizzazioni si profila un diverso caso di incompatibilità, dovuto al fatto che alla data di presentazione della domanda le stesse avevano già beneficiato di un contributo nazionale, sottoscrivendo pertanto una dichiarazione non veritiera. Anche in questo caso è necessario procedere al recupero del contributo regionale unitamente agli interessi legali maturati e a dare seguito alle altre procedure richieste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Alcuni, tra i soggetti destinatari delle sopra menzionate comunicazioni di avvio del procedimento di revoca e recupero del contributo, hanno presentato le proprie controdeduzioni (assunte al protocollo con i nn. 1366547|04/11/2021, 1359859|03/11/2021, 1387974|10/11/2021, 1359776|03/11/2021, 1351847|02/11/2021, 1361145|04/11/2021 e 1361169|04/11/2021, 1368928|05/11/2021, 1376491|08/11/2021, 1343378|29/10/2021, 1368895|05/11/2021, 1343317|29/10/2021, 1380326|09/11/2021), i cui contenuti vengono di seguito richiamati.

Tutti gli interessati hanno riconosciuto di aver presentato la domanda per proprio errore e hanno manifestato l’intenzione di restituire quanto prima alla Regione Marche gli importi non dovuti. A titolo esemplificativo, si riporta quanto argomentato da uno dei beneficiari del contributo regionale con propria pec acquisita al protocollo con il n. 1368895|05/11/2021:

“[...] è ferma intenzione della Società scrivente provvedere senza indugio alla restituzione del contributo oltre ad interessi, come richiestoci; rappresenta come, però, non sia configurabile nel caso di specie l’applicabilità di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 essendo la vicenda maturata alla luce di vicissitudini che dimostrano la totale buona fede con cui la Società ha richiesto il contributo in parola senza aver violato alcuna disposizione normativa e quanto contenuto nei vari atti emessi dalla Regione Marche. Il tutto sulla base dei seguenti motivi: [...]

- *I due contributi del novembre 2020 risultano essere stati concessi senza che la Società scrivente abbia effettuato preventiva richiesta dei medesimi, essendo stati concessi in via automatica;*
- *la nostra è una Società Sportiva Dilettantistica: l’attività di controllo delle questioni contabili è svolta sotto forma di volontariato da soggetti animati di buona volontà che non possono essere inquadrati come “impiegati specializzati” della Società; [...]*
- *l’attività contabile dei nostri volontari, proprio per via della pandemia, è rimasta di fatto sospesa per mesi, dal novembre 2020 sino all’aprile 2021, rendendo il tutto impossibile un’effettiva puntuale ricostruzione della situazione contabile;*



- *durante la pandemia sono stati emanati molteplici provvedimenti volti alla concessione di sostegni, anche da parte delle Istituzioni Sportive nazionali, tanto da rendere non semplice l'inquadramento delle varie voci di contributo pervenute o potenzialmente a noi destinate; [...]*
- *ulteriore elemento che depone per l'assoluta buona fede dell'operato della Società Sportiva e sulla difficoltà di ricollegare i due contributi accreditati nel novembre del 2020 con quelli ritenuti ostativi alla concessione di quello regionale è rappresentato dal fatto che l'esercizio contabile delle società sportive non segue l'anno solare come per le normali società ma quello agonistico, ovvero dal 01/07 dell'anno precedente al 30/06 dell'anno successivo (nel caso di specie, sia i contributi di novembre 2020 che quello regionale di che trattasi rientrano nel medesimo bilancio che va dal 1/07/2020 al 30/06/2021 la cui contabilizzazione ai fini dell'approvazione avviene entro il 31/10/2021)".*

Altre organizzazioni destinatarie della comunicazione di avvio del procedimento di revoca e recupero del contributo, invece, non hanno fornito ulteriori chiarimenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, è necessario procedere alla revoca dei contributi concessi con DDPF n. 111/IPC/2021, DDPF n. 117/IPC/2021 e DDPF n. 123/IPC/2021 alle organizzazioni sportive di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 122.744,35, nonché accertare le relative somme sui capitoli di entrata n. 1305020129, n. 1305020130 e n. 1303030014 del bilancio 2021-2023 – annualità 2021, quest'ultimo istituito con DGR 1435 del 30/11/2021 per l'accertamento degli interessi legali maturati.

I beneficiari, che non vengono nominati per motivi di riservatezza, sono identificati attraverso i dati contabili relativi agli impegni di spesa, ai sub-impegni e ai rispettivi mandati di pagamento.

I soggetti interessati, ai sensi dall'art. 2 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), saranno tenuti ad effettuare entro il 31/12/2021 un versamento in favore della Regione Marche tramite sistema nazionale dei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni denominato Pago PA, accessibile anche attraverso il sito regionale Mpay - Marche payment - <https://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>, il cui importo, indicato in Allegato 1, sarà comunicato all'atto della notifica del presente decreto.

Qualora non si provveda al versamento dell'ammontare dovuto nel termine indicato nel presente atto, la pratica verrà passata all'ufficio competente, al fine di attivare tutte le azioni per il recupero coattivo delle somme dovute come previsto dalla LR 15/1995, con ulteriore aggravio di interessi, aggi ed oneri accessori.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto esposto nel documento istruttorio, si propone al Dirigente della P.F. Politiche



Giovanili e Sport l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento
(*Giovanni Pozzari*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione contabile
Allegato 1

